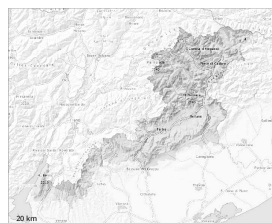


Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: **pericolo valanghe stabile**
per Domenica il 30.03.2025 →



Neve bagnata



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**

Con l'umidificazione, aumento del pericolo di valanghe bagnate. Inoltre è necessario fare attenzione agli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti.

Con l'umidificazione, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi al di sopra del limite del bosco.

I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a ovest, nord ed est al di sopra del limite del bosco. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Isolate valanghe possono anche trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere grandi dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Cadranno sino a 10 cm di neve, localmente anche di più. Sulle Prealpi, cadrà pioggia sino ai 2000 m. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidita già al mattino.

Con vento tempestoso proveniente dai quadranti nord orientali principalmente nelle zone in prossimità delle creste si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati in alta montagna.

Principalmente sui pendii poco frequentati esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili instabili.



Al di sotto del limite del bosco è ancora presente poca neve.

Tendenza

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidita già al mattino.

